

Corso di Filosofia Orientale

Docente : Prof. Francesco Giardina

Filosofia Occidentale e Filosofia Orientale : il senso di una distinzione.

Si può parlare di una Filosofia Orientale?

Il “sapore” inconfondibile del pensiero orientale

Il Pensiero Indiano :

- **I Veda:** la religione, la concezione del Divino, le concezioni filosofiche.
- **Le Upanisad:** conoscenza superiore e conoscenza inferiore; Brahman e atman; il Mondo; il karman e le rinascite; la liberazione dell'anima dal bisogno di rinascere.
- **Il Giainismo :** la realtà come Persistente nel Mutamento; i molti aspetti di una realtà complessa; l'Amore Universale e il Principio della Non Violenza.
- **Il Buddismo** – *Come Gautama Siddharta divenne un Buddha, un Illuminato*; le *Quattro Nobili Verità*: l'esistenza della sofferenza universale, la causa della sofferenza, la cessazione della sofferenza, la via che conduce alla liberazione dalla sofferenza; *l'ottuplice sentiero della liberazione*; desiderio, ignoranza e sofferenza. *Impermanenza e non-sostanzialità*: la dottrina dell'*anatman* , della non-anima; il Vuoto come “*assenza di esistenza inerente*”: le cose sono vuote, l'io è vuoto, non esiste un'identità indipendente e permanente; l'io e le cose quali *aggregati impermanenti*; i cinque aggregati; la legge causale della “*coproduzione condizionata*” e l'interdipendenza universale; il *nirvana*. Il Buddismo come religione laica.
- **Le scuole del Buddismo :** l'*Hinayana* (il Piccolo Veicolo) e il *Mahayana* (il Grande Veicolo); l'Arhat della scuola hinayana; il Bodhisattva della scuola mahayana; il Bodhisattva quale manifestazione della Compassione Universale. Il realismo della scuola *abhidharmika*: *sarvasti-vada* e *sautrantika*. L'idealismo della scuola *Yogacara* (*vijnana-vada*): *tutta la “realtà” è solo coscienza*, “*nient'altro che pensiero*”; la dottrina *Madhyamika*: la Dialettica e la Vacuità nella *Madhyamakakarika* (Stanze del Cammino di Mezzo) di **Nagarjuna**.

- **La filosofia Samkhya:** il più antico sistema filosofico indiano. I due principi ultimi della realtà: il *purusa* e la *prakrti*; le tre componenti della *prakrti*: *sattva, rajas, tamas*; l'evoluzione della Realtà e le 24 categorie del samkhya; la Causalità quale fondamento del pensiero samkhya.

- **Lo Yoga**

- **La filosofia advaita:** *la non-dualità*; l'intuizione dell'Assoluto-Brahman al di là di tutte le differenze e distinzioni.

- **Il teismo del pensiero dvaita; la sintesi del pensiero visistadvaita.**

Il Pensiero Cinese :

- **Confucio (K'ung Fu-tzu):** “*imparare ad essere umani*”; il senso dell'umanità (<< *ren* >>); lo spirito rituale (<< *li* >>); “*l'uomo di valore*”; “*che cosa significa governare*”.

- **Mo-zi:** “*l'amore universale*” e “*l'interesse generale*”; il “*senso del giusto*” e il “*conformarsi ai superiori*”.

- **Mencio (Meng-tzu):** il fondamento naturale della moralità; l'innata bontà umana quale fondamento della moralità; l'energia vitale tende naturalmente alla moralità; l'uomo in quanto unità non separabile di *corpo-cuore* (sensibilità, emozioni, passioni)-*animo* (pensiero, ragione); il *corpo naturale* della moralità; il primato della facoltà pensante *incarnata*; ogni uomo può pervenire alla *santità* morale; come considerare il *male*?; il senso di *umanità* come responsabilità e autenticità.

Xunzi : il *realismo* di un confuciano.

Il Daoismo

- **Zhuangzi (Chuang tzu)**

Il Dao è il Corso Naturale e Spontaneo di tutte le cose; il carattere relativo e artificiale del Linguaggio; il Dao al di là del Linguaggio; essere nel Dao: Spontaneità e Distacco.

- **Laozi (Lao tzu)**

Il non-agire ; essere come l'acqua; il Dao; la mistica della naturalezza; l'attuazione del *non-agire* nella Politica ovvero nel Governo di un Popolo; il

ritorno al nostro *originario stato di natura*; la mistica daoista: “*imparare a disimparare*”, “*decrescere fino al semplice*”.

- **Liezi (Lieh tzu)**

Il Daoismo del *Liezi*

Il pensiero cosmologico

- La filosofia naturale : il “qi”; la polarità Yin e Yang.
- **L’I Ching (Yijing)**: il Classico dei Mutamenti.

L’arrivo del Buddhismo in Cina:

- Le tre fasi del buddhismo cinese
- Kumarajiva e la scuola Madhyamika : il Sutra della Terra Pura e il Sutra del Loto.
- Il Buddha e la salvezza universale: la scuola Tiantai e la scuola della Terra pura.
- La controversia fra gradualismo e subitismo rispetto all’Illuminazione.

La scuola Chan:

Chan (dal sanscrito *Dhyana*–concentrazione,in giapponese *Zen*);la scuola dell’*illuminazione istantanea*; il *Lankavatara Sutra*;il monaco Bodhidharma; la successione dei Patriarchi della scuola Chan; **Huìnéng** e il *Sutra dal Soglio del sesto patriarca*.

Lin Chi (Linji) e la scuola Chan *Linji* (in giapponese *Rinzai*); la scuola Linji e la pratica dei *gong’an* (in giapponese *koan*). Dalla Cina al Giappone: la scuola Zen Rinzai.

La scuola **Cao Dong** del Chan: la pratica Cao Dong della meditazione seduta (*zuochan* , in giapponese *zazen*). Dalla Cina al Giappone : la scuola Zen Soto.

Il Pensiero Giapponese

Lo Shintoismo e lo spirito tipicamente giapponese del *kannagara*.

Il Confucianesimo e il Buddhismo in Giappone.

Il monaco **Dogen** e la grande tradizione del Buddhismo Zen Soto.

Il “profumo” inimitabile dello Zen nella sensibilità,nella Cultura e nelle Arti del Giappone.

Filosofia Cinese ed Esperienza

Il Tai Chi Chuan (Taijquan): il Corpo taoista.

Prof. Francesco Giardina